

OLIMPIADI GIALLOSOSSE FINISCE IN PARITÀ LA TRADIZIONALE SFIDA DI PALLANUOTO NELLA PISCINA DEL MOLOSIGLIO

Pioggia di gol tra giornalisti e "vecchie glorie"

di Mimmo Sica

È partita sotto una pioggia battente la quarta edizione delle "Olimpiadi Giallorosse", organizzate in occasione del 95esimo compleanno del Circolo Canottieri Napoli. La manifestazione è stata aperta dalla tradizionale, attesissima sfida di pallanuoto tra le vecchie glorie (e non) della Canottieri e i giornalisti napoletani. La squadra giallorossa era composta dai giovani Roberto Ragusa, portiere, Fabrizio Dublino, Massimo Scotto di Clemente, Vittorio Salemme e dai "vecchi" intramontabili Mario Vivace, Fofò Buonocore, Nando Lignano, Dario Monizio, Paolo Zizza, Enzo Massa, Poppi Tartaro, "dal transfuga" Carlo Franco e da Enzo Palmieri, tecnico. I giornalisti sono "scesi" in acqua con Valerio Montesano, portiere, Antonio Sasso (anche allenatore fino all'arrivo di Pino Porzio), Tony Iavarone, Ottavio Lucarelli, Rosario Mazzitelli, Mario Fabbri, Gianluca Iavarone, Gianmaria Montesano, Alessandro Fabbri, Gianluca Letizia, Antonio Corrado, i giovani Di Iorio e D'Antonio, e i ritardatari "giustificati" Pino Porzio e Paolo Trapanese.

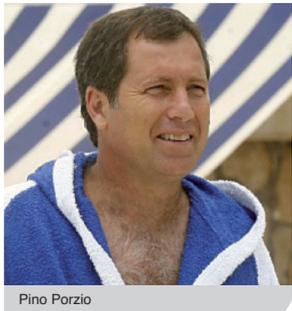
L'incontro, svoltosi in quattro frazioni di gioco, è stato combattutissimo fin dai primi momenti con frequenti capovolgimenti di fronte. Il primo tempo ha visto prevalere la squadra di casa che ha chiuso con un parziale di 3 a 1. Sono andati a segno per i giallorossi Vivace e due volte Zizza, mentre per i giornalisti ha segnato Gianmaria Montesano.



Foto di gruppo con i componenti le squadre dei giornalisti e delle "vecchie glorie" della Canottieri Napoli (Foto Agn)



La squadra dei giornalisti riceve la coppa da Curzio Buonaiuto



Pino Porzio



Nando Lignano



Mario Vivace



Ottavio Lucarelli

Nella seconda frazione gli ospiti hanno ristabilito l'equilibrio pareggiando con le reti di Di Iorio e di Gianmaria Montesano. Il terzo tempo ha visto nuovamente prevalere i giallorossi che sono andati a segno tre volte con Massa, Zizza e Scotto di Clemente, mentre per i giornalisti ha segnato ancora Montesano. Il punteggio veniva fissato

così sul 7 a 4 per i Canottieri. L'incontro sembrava ormai senza storia, ma l'entrata in vasca dei ritardatari Pino Porzio e Paolo Trapanese, impegnati in una premiazione a Palazzo San Giacomo, ha dato un nuovo volto alla partita: la classe non è acqua! E sotto un diluvio Trapanese ha parato tutto, tranne il tiro di Scotto di Clemente, e Porzio

ha impostato le azioni per le tre reti di Di Iorio e per quella di D'Antonio. L'incontro è finito 8 a 8. Nessun vincitore in acqua, ma trionfo ancora una volta dello sport, dell'amicizia e del sano vero divertimento. In questo clima, "bagnato", ma allegro e goliardico, ha arbitrato Domenico Rotondano che ha degnamente sostituito il mitico baro-

ne Rino Merola, assente giustificato. Ricchissimo il parterre: Mario Zaccaria, presidente regionale dell'Unione Stampa Sportiva Italiana, Franco Porzio, presidente dell'Acquachiaro, Mino Cacace, allenatore dell'Acquachiaro e il presidente del Circolo Canottieri Curzio Buonaiuto, Nives Criscitelli, Sante Marsili, Lucio Pomicino, Gino De Lau-

rentiis, che ha omaggiato i partecipanti alla sfida con un ciوندolo portafortuna, ovviamente, d'argento. Da buoni anfitrioni i "canottieri" hanno voluto dare la coppa del primo posto ai giornalisti. Curzio Buonaiuto ha consegnato i trofei al capitano Antonio Sasso e a Fofò Buonocore.

In serata la cena di gala con musica, balli e fuochi pirotecnici, come nella tradizione del Circolo del Molosiglio, mentre la chiusura delle "Olimpiadi" è per domani con lo svolgimento del torneo di tennis che vedrà una selezione giallorossa con Adriano Gaito, Michele Raccuglia, Eduardo Sabatino, Antonio Giuffrè, Enzo Palmieri, Gino De Laurentiis, Vittorio Lemmo, sfidare quella dei giornalisti con Gianfranco Coppola, Giovanni Marino, Ferruccio Fabbri, Marco Lobasso, Armando Petretta, Marcello Milone e Bruno Pezzullo.

L'EVENTO HAPPY HOUR NELLA BOUTIQUE DI VIA DEI MILLE PER I MODELLI DELLA NUOVA LINEA

"Franco P", i preziosi piccanti di Pianegonda

di Laura Caico

Un allegro Happy Hour. Il lancio della nuova linea di gioielli per giovani di Franco Pianegonda, si è svolto con successo nella boutique di via dei Mille 27, diretta dal dinamico Marcello Iorio; per ammirare i pezzi di "Franco P" - dal lusso accessibile - dedicati alle generazioni emergenti, con richiami al rosso della passione e del fuoco, tramite i peperoncini in oro e smalto che contraddistinguono la collezione, sono accorsi non solo folli manipoli di ragazzi ma anche esponenti glamour di altre fasce d'età, a testimoniare il fascino trasversale delle collezioni del gioielliere vicentino. Tra i primi ad arrivare, il maestro Gianni Aterrano, la protagonista del Grande Fratello 8 Lina Carcuro, le reporter Cristina Cennamo, Cristiana Barone, Stefania Moretti, la direttrice di Bulgari Napoli Gemma Bellomi, lo stilista Dome-

nico Lotti creatore della griffe Domimì, la consorte del Comandante Interregionale della Guardia di Finanza Gisella Bardi, la Past President dell'International Women's Club di Napoli Rosa Cristiano Colmarito Mimmo, il barone Pino Letizia, Elisa Rubinacci, Elena e Fonsi Pempinello, Silvana Dotoli, Claudia Messina, Ugo e Carla Bruni, Paola Sciannimanico. L'innovativa Linea "Franco P" si ispira a tutti coloro che desiderano vivere in libertà ed esprimere la loro creatività, tesi verso nuove opportunità: «Il gioiello Franco P "make yourself happy" è un accessorio di moda che esprime sentimento, romanticismo, mistero ma anche amore per il divertimento, curiosità per le diverse culture del mondo ed enfatizza il concetto di comunità globale e di network» afferma Franco Pianegonda, eccezionalmente presente all'evento, affiancato dall'avvenente sorella Maria Luisa.

Ed effettivamente la nuova linea piace, catturando l'attenzione sui motivi smaltati, sui delicati trafori argentei, sulle collane intersecantesi in ondate sovrapposte di cerchi e finissime catenelle: lo stile Pianegonda possiede quel "quid" che fa la differenza, l'allure che fonde mirabilmente la classe con il sinuoso avvolgersi dei metalli, imprimendo indelebile il segno creativo del designer che ha saputo cambiare con la sua indubbia personalità le regole vetuste del mondo dei gioielli e del lusso. Pianegonda ha scelto di realizzare la maggior parte della sua produzione in argento rodato, di utilizzare pietre naturali dai colori vivaci per monili dalle forme lineari, semplici e di grande gusto, di rendere unici e irripetibili i suoi gioielli dedicati a un pubblico che sa apprezzare i raffinati particolari delle sue produzioni: «La linea "Franco P" mantiene il massimo della qualità e dei gioielli naturali disponi-



Lina Carcuro con Marcello Iorio e Franco Pianegonda

bili ovunque su una fascia di prezzo accessibile - conclude Franco Pianegonda - Essere noi stessi è semplice se vogliamo correre il rischio di aprire i nostri cuori e le nostre menti all'amore, alla conoscenza e all'esperienza, includendo gli alti e bassi della vita. Questo tipo di apertura è più divertente quando siamo insieme con i nostri cari e gli amici di tutto il mondo».

L'happy hour si prolunga sino a tarda ora con gli stuzzichini del catering Alba e i vini dell'azienda Coscio: tra gli invitati coordinati da Silvia Pasquali, Lisa Barbieri e Carolina Nicoletta, ecco Tiziana Bembo, Valeria Lombardi, Giovanna e Alessandra Leone, Luca Mantovano, Sveva Maglietta, Daniela e Mariella Porta, Mauro Poggiate, Francesca Scoepi, Monica e Tiziana Sarno, Massimiliano Ramperti.

"SOLSTIZIO D'ESTATE"

Circolo Vela, la Classica protagonista

di Fabio Tempesta

Tanto tuonò e piovve nei giorni scorsi che alla fine del nubifragio esplose "O sole mio" nell'incantevole scenario del Borgo Marinari, in occasione della seconda edizione del concerto "Solstizio d'Estate". Complice una bella serata al chiaro di luna, sotto l'ala protettrice di Castel dell'Ovo, si è svolta sulla splendida terrazza dell'ultracentenario Circolo Nautico della Vela la manifestazione che apre la stagione estiva nel segno della musica classica, con un repertorio di alto profilo. Anche quest'anno il concerto, voluto dal presidente del sodalizio Gennaro Aversano, è stato organizzato nei minimi particolari dal consigliere alla casa Bruno Licenziati. Sulla terrazza si sono esibite alcune delle più belle voci del mondo della lirica che hanno interpretato le classiche melodie della canzone napoletana. Il concerto, realizzato grazie all'indiscutibile bravura del maestro Ferdinando Verde, è stato presentato da Anna Campanile. Tra gli interpreti i soprani Raffaella Aversano ed Elena Campanile, l'oboista Luigi Tapichino, il tenore Massimo Natale, il tenore e violinista Massimo Sirigi, e il baritono Manuele Esposito. Bravissima la pianista Pasqualina Borriello. Il concerto ha riscosso un grande successo. Tra gli ospiti della manifestazione l'avvocato Antonio Caccese, presidente della Rari Nantes Napoli, la soubrette Lisa Fusco, la cantante Gloria Christian, il regista-attore Mario Brancaccio, e l'attrice e cantante Antonella Morea. La serata si è conclusa con una cena-buffet: gli ospiti hanno gustato tante delizie gastronomiche, preparate con maestria e raffinatezza dal noto cuoco Peppino.

GASTRONOMIA AL "CASTELLO" LA PRIMA TAPPA DELLA KERMESSE ORGANIZZATA DA ALDO FOGGIA

"Litorale flegreo": Italia, Marocco e Bielorussia sugli allori

di Maridi Sessa

«La cucina di un popolo è la sua esatta testimonianza della sua cultura, come delle sue tradizioni». Così Aldo Foggia, titolare della "Holding Studio" e patron della rassegna enogastronomica "Litorale flegreo", ha presentato il primo appuntamento della quinta edizione della kermesse, tenutosi a "Il Castello". «Non a caso - ha proseguito Foggia - lo scambio culturale a tavola è confronto conviviale e reciproco arricchimento. Dove le cucine si incontrano, il mondo intero, per un'ora, diventa unica patria!». Nel prestigioso complesso di Arco Felice, si sono incontrati chef provenienti da vari paesi del mondo, scortati da "padrini eccelsi" come i consoli delle rispettive nazioni. In particolare, durante questa prima tappa, hanno ga-

reggiato il Marocco, rappresentato da Said La Tifa che ha cucinato "Tjine di pollo con pere e mandorle" a base di pollo e spezie orientali, supportata dal console onorario Antonio Cirino Pomicino; la Tunisia con il cuoco Mohamed Tahri che ha confezionato due piatti tipici, la Zriga ed il Cuoscous a l'agneau, assistito dal vice console di carriera Maha Naonech; il Brasile, rappresentato dallo chef Adelaide Cruz che ha confezionato la "Paella Caipira", assistita dal console Mario Luiz Piccaglia De Menezes; e la Bielorussia con l'estro di Daneiko Viaceslav, che ha confezionato un gustosissimo filetto di mangro con pistacchi flambato con vodka "Belovezhskaia" e verdura, vantando come "angelo custode" il consolo Claudio Panarella. Dulcis in fundo l'Italia, rappresentata dallo chef della casa Francesco Carannante, che



Foto di gruppo degli chef in gara al "Castello"

ha deliziato i commensali con un prelibato "Capolino di tonno rosso ripieno di millefoglie di campetto e melanzane viola su crema di fagioli di Villaricca, guarnito con crostaceo in kataif". Dopo "un'aspra battaglia" a furor di mestoli e padelle, hanno avuto la meglio Francesco Carannante che si è aggiudicato il premio "Gradimento"; Danieko Viaceslav ha

vinto il premio "Vedi & Vota", mentre la marocchina Said La Tifa, elegantissima in uno splendido costume caratteristico, ha ricevuto il premio "Impero dei Saporì... Internazionali" assegnatole da una rigorosa giuria di tecnici. La serata, brillantemente condotta da Serena Bernardo, sotto l'abile e scrupolosa supervisione del diretto-

re del "Castello", Emilio Scotto di Tella, ha alternato momenti di degustazione con apprezzate performance musicali a cura del duo "Mita ed Emanuele Sica" e di un brillante sodalizio di Antonello Venditti che ha interpretato due brani del celebre cantautore. Gran finale con il taglio di una maxi torta augurale del patron Aldo Foggia, circondato da tanti ospiti illustri quali il consolo dell'India, Adolfo Maiello accompagnato dalla moglie Rosaria, l'addetto al Consolato della Tunisia, Moktar Jaballah, il segretario generale della Camera di Commercio di Napoli, Lucio Tisi, le gioielliere Ilde e Serenella Sessa, Tina Cirillo, moglie del vice Capo della Polizia Francesco Cirillo, lo psichiatra Piero Preverte, direttore del dipartimento Sanità ICRI, l'imprenditore Tommaso Antonelli con la moglie Adele.